



**TRIBUNALE DI POTENZA**

**SEZIONE CIVILE**

\*\*\*

**PROVVEDIMENTO A SEGUITO DI UDIENZA A TRATTAZIONE SCRITTA DEL  
XX.XX.XXXX**

R.G. xxx/xxxx

Il Giudice

preso atto che l'udienza del xx.xx.xxxx si è svolta mediante trattazione scritta sostitutiva in conformità a quanto disposto con decreto ritualmente comunicato alle parti costituite;

verificato che risultano depositate note scritte dei difensori delle parti;

osservato che, a seguito del provvedimento del xx.xx.xxxx [per le ragioni ivi illustrate e qui da intendersi richiamate, in particolare con riferimento al 3° cpv.], si è svolta, in questo giudizio di gravame, la procedura di media-conciliazione *ex art. 5, co. 1 bis*, d.lgs. 28/2010 [cfr. verbale di mediazione del xx.xx.xxxx in all. alle note scritte del xx.xx.xxxx];

rilevato poi che sulle complessive questioni oggetto di causa [legate, in particolare, alla nota vicenda della sentenza della Corte di Giustizia UE “Lexitor” (11 settembre 2019, in causa C-383/18) e ai termini, integrali ovvero parziali, del diritto consumeristico a conseguire, nell'ipotesi di estinzione anticipata, la riduzione del “costo totale del credito”], nelle more del procedimento e da ultimo, è intervenuta la Corte Costituzionale (sent. n. 263 del 22 dicembre 2022), dichiarando incostituzionale il richiamo contenuto nell'art. 11 *octies*, comma II, del D.L. n. 73/2021 (conv. con mod. nella L. n. 106/2021) alle “norme secondarie contenute nelle disposizioni di trasparenza e di vigilanza della Banca d'Italia”, così da garantire una piena conformità dell'ordinamento interno alla predetta sentenza europea (in punto di riduzione e rimborsabilità di “tutti i costi posti a carico del consumatore” – v. punto 36 sentenza Lexitor – e non esclusivamente di quelli c.d. recurring, con esclusione di quelli c.d. upfront) anche per i contratti conclusi in data antecedente all'entrata in vigore del menzionato art. 11 *octies* (25 luglio 2021) e cui applicarsi l'art. 125 *sexies* T.U.B. nella formulazione *ratione temporis* vigente;

ritenuto che tale mutamento del complessivo quadro regolatorio, poiché intervenuto in corso di causa, imporrebbe l'applicazione dell'art. 92, comma II, c.p.c., e dunque l'emissione di una statuizione compensativa fra le parti;

valutato pertanto di formulare alle parti proposta conciliativa *ex art. 185 bis c.p.c.* nei termini di cui all'odierno dispositivo - suscettibile di evitare integralmente tutti gli aggravii [tempi, costi e alea] legati all'eventuale prosieguo dell'odierno procedimento [già pendente, considerando il precedente grado, da 6 anni e relativo a finanziamento risalente addirittura al xxxx-8] e che eviterebbe altresì di sostenere i costi di cui all'art. 13, co. 1<sup>quater</sup>, T.U.S.G., come novellato dall'art. 1, comma 17, della L. n. 228/2012 (v. Corte Cost., 30 maggio 2016, n. 120) - e ferma la permanente facoltà di definire *aliunde* la controversia, nei termini dalle stesse ritenuti più congrui e nell'esercizio della loro incompressibile autonomia;

considerato il gravoso carico del ruolo e la normativa sull'udienza c.d. cartolare oggi vigente;

P.Q.M.

- FORMULA alle parti la seguente proposta *ex art. 185 bis c.p.c.*: “*abbandono del presente giudizio di gravame e compensazione delle spese del presente grado*”;
- CONSENTE alle parti di esprimere la propria adesione alla predetta proposta *ex art. 185 bis c.p.c.* ovvero comunque definire bonariamente la controversia nei termini dalle stesse ritenuti più congrui, fino alla prossima udienza, con riserva di valutazione ai sensi degli artt. 91 e ss. c.p.c.;
- RINVIA, per la verifica e l'emissione di tutti i provvedimenti consequenziali (se del caso, ove le parti non presentino note, **anche di rinvio ex art. 309 c.p.c.**) all'udienza del x.xx.xxxx, con udienza contestualmente sostituita dal deposito di note scritte, contenenti istanze e conclusioni, assegnando alle parti, per il deposito delle predette note, **termine perentorio**, decorrente dalla comunicazione del presente decreto sino alle **ore x,xx** del giorno per il quale è fissata l'udienza.

*Si comunichi.*

Potenza, XX/xxxxxx/XXXX.

Il Giudice

ZZZZZZZZ